









POR CAMPANIA

Bando n. 02/2019/AR/CRIB

DECRETO DIRETTORIALE N. 30 DEL 04/10/2019

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" art. 18 e in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca, modificato al comma 3 con l'art. 6, comma 2 bis, della legge 27 febbraio 2015, n. 11;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011 "Importo minimo assegni di ricerca", con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 1510 del 23/04/2019;

VISTO l'art. 11, comma 1, del D.R. n. 239 del 24/01/2017 Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che dispone che gli assegni di ricerca vengano emanati con Decreto del Direttore della struttura per singoli bandi;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il *Piano Triennale di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione* 2019/2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 31 gennaio 2019);

VISTO il *Codice di Comportamento di Aten*eo approvato dal C.d.A. con delibera n. 47 del 29/01/2015;

VISTO il *Codice Etico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 2425 dell'11/07/2012, modificato con D.R. 2573 del 16/07/2015;

VISTO il Regolamento recante *Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici*, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 (diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18/07/2013);













Università degli Studi di Napoli Federico II C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali

Bando n. 02/2019/AR/CRIB

VISTO il decreto di urgenza del Direttore del C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali n. 29 del 04/10/2019 che, a seguito della proposta del prof. Filippo Causa, Responsabile del progetto di ricerca - Piattaforma Tecnologica Regionale RARE PLAT NET, dispone l'emanazione di un bando per n. 1 assegno per attività di ricerca;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di Euro 27.751,22 sui fondi di ricerca: 290280-POR-2014-20-RARE-PLAT-NET - Piattaforma Tecnologica Regionale RARE PLAT NET "Innovazioni diagnostiche e terapeutiche per tumori neuroendocrini, endocrini e per il glioblastoma attraverso una piattaforma tecnologica integrata di competenze cliniche, genomiche, ICT, farmacologiche e farmaceutiche " - POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - DD 446 del 23/11/2018 CUP B63D18000380007 – del quale è responsabile il prof. Filippo Causa.

DECRETA

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di <u>n. 1 assegno</u> per lo svolgimento di attività di ricerca, **di cui all'art. 1, comma 3, lettera b**) del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*

Napoli · Italia Piazzale Tecchio,80 · 80125 info@crib.unina.it Ph. + 39 081 7682602

Fax. + 39 081 7685906













ARTICOLO 1

(Conferimento)

Il Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali (C.R.I.B.) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nell'ambito del programma di ricerca Piattaforma Tecnologica Regionale RARE PLAT NET "Innovazioni diagnostiche e terapeutiche per tumori neuroendocrini, endocrini e per il glioblastoma attraverso una piattaforma tecnologica integrata di competenze cliniche, genomiche, ICT, farmacologiche e farmaceutiche" - POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - DD 446 del 23/11/2018 CUP B63D18000380007, del quale è responsabile il Prof. Filippo Causa, bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

L'identificativo del concorso, il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca, il titolo del programma, il responsabile scientifico, la descrizione del programma, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2

(Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio del Centro dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto













comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente alla struttura che ha deliberato sull'emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali, Piazzale V. Tecchio, 80 - 80125 Napoli (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25/10/2019.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione della domanda presso il C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

Alla domanda deve essere allegato il progetto di ricerca che il candidato intende svolgere.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le

Piazzale Tecchio,80 · 80125 info@crib.unina.it

Ph. + 39 081 7682602 Fax. + 39 081 7685906

Napoli · Italia













seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, **oltre al sopra citato progetto di ricerca**, una fotocopia di un documento di riconoscimento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o















incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni e i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1) e 2) potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4

(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Centro, su proposta del Consiglio, e sono composte













da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5

(Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti e al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6

(Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- a.1) fino a 10 punti per il progetto di ricerca presentato dal candidato;
- a.2) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.3) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.4) fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a.5) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per















altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo);

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 28/10/2019 alle ore 15.00 al III Piano del Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali, Piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli.

I candidati ammessi al **colloquio**, tendente ad approfondire il curriculum e le conoscenze del candidato, con particolare riferimento al programma di ricerca oggetto del bando, lo sosteranno in data 30/10/2019 alle ore 10.30 presso la Sala Riunioni, III Piano del Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali, Piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli.

La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati, i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio













POR CAMPANIA

Bando n. 02/2019/AR/CRIB

dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Egli, a pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione,













purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

Il titolare di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca. Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

essere conferito a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e Napoli · Italia

Piazzale Tecchio,80 · 80125 info@crib.unina.it Ph. + 39 081 7682602

Fax. + 39 081 7685906













POR CAMPANIA

Bando n. 02/2019/AR/CRIB

per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore della struttura sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità













civile verso terzi a favore dei titolari di assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 1510 del 23/04/2019.

Il Direttore del Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali Prof. Antonio Cittadini



ALLEGATO A)

BANDO DI CONCORSO PER n. 1 ASSEGNO DI RICERCA

IDENTIFICATIVO DEL CONCORSO	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	AMBITO DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	ENTE FINANZIATORE	DURATA IN MESI	IMPORTO LORDO al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
Bando n. 02/2019/AR/CRIB	C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali	ING-IND 34	Bioingegneria	CRISPR/Cas e microgeli per la detection di marcatori genetici in fluidi biologici e cellule	L'attività prevede lo sviluppo di sistemi CRISPR/Cas per l'editing di DNA per ottenere regioni a singolo filamento in corrispondenza di mutazioni frequenti da combinare a microgeli polimerici con sonde oligonucleotidiche per la detection di miRNA o di marcatori genetici riconosciuti quali target di miRNA sia in fluidi biologici che all'interno di cellule di linea dopo internalizzazione. La ricerca prevede anche la comparazione con tecniche di genomica e trascrittomica (PCR, RT-PCR) per la validazione del saggio sviluppato.	Prof. Filippo Causa	290280-POR-2014-20-RARE-PLAT-NET - Piattaforma Tecnologica Regionale RARE PLAT NET "Innovazioni diagnostiche e terapeutiche per tumori neuroendocrini, endocrini e per il glioblastoma attraverso una piattaforma tecnologica integrata di competenze cliniche, genomiche, ICT, farmacologiche e farmaceutiche " - POR FESR CAMPANIA 2014/2020-DD 446 del 23/11/2018 CUP B63D18000380007	14	€ 22.594,88

BANDO DI CONCORSO PER n. 1 ASSEGNO DI RICERCA – CALENDARIO PROVE CONCORSUALI						
IDENTIFICATIVO DEL CONCORSO	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	AMBITO DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	Data, Sede e ora pubblicazione valutazione titoli	Data, Sede e ora prova colloquio	
Bando n. 02/2019/AR/CRIB	C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali	ING-IND 34	Bioingegneria	Giorno 28/10/2019 ore 15.00 III Piano del Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali, Piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli	Giorno: 30/10/2019 ore 10.30, presso la Sala Riunioni, III Piano, del Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali, Piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli	

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL Direttore del C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali Piazzale Tecchio, 80 80125 Napoli

l sottoscrittdott. (cognome)	(nome)_	,
nato ila	(provincia), resi	dente in
(provincia), via	, n
(cap), CODICE FISCALE _		
TELCELL		
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:		
recapito eletto agli effetti del concorso (da VIA	n	, (cap)
CITTA'	(provincia),
	CHIEDE	
di essere ammesso al concorso, per titoli attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 co	n numero identificativo	, struttura sede della
ricerca	, settore disciplinare	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A.	di essere cittadino/a;
В.	di aver conseguito in data il titolo di dottore di ricerca in presso l'Università degli Studi
	di
	;
C.	di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
D.	di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale ovvero del diploma di specializzazione di area medica, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto riportato;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

4)	curriculum dell	a propria attivi	tà scientifica e	professionale;		
5)	-	d i titoli devo	no essere nun	ierati in ordii	resentati in allegato ne progressivo e su o).	
utilizzati	i dall'Amministra	zione universi	taria solo per f	ini istituzional	196/03, i dati person i e per l'espletamen colo 7 del citato decr	to della procedura
(da	ata)					
					(firma)	

3) pubblicazioni e tesi di dottorato/tesi di specializzazione, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;

ALLEGATO C)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL Direttore del C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali Piazzale Tecchio, 80 80125 Napoli

LSOTTOSCRITT	(cognome)		(nome)	
NATILA				
(PROV), RESIDENT	E IN			
VIA		, N	J	_
(CAP),TEL				
CODICE FISCALE				
IN RELAZIONE ALLA DOMANDA I	DI PARTECIPAZ	ZIONE AL C	CONCORSO	PER IL
CONFERIMENTO DI ASSEGNO PER LO	SVOLGIMENTO	DI ATTIVITA	d' DI RICER	CA, CON
NUMERO IDENTIFICATIVO		, CONSAPEVO	DLE DELLE S	SANZIONI
PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL I	D.P.R. 28 DICEM	BRE 2000, N.	445 PER IL	CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,				
	DICHIARA			
- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO	DI DOTTORE D	I RICERCA CO	ONSEGUITO	IN DATA
PRESSO L'	UNIVERSITA'	DEGLI	STUDI	DI
	_, AVENDO SEG	UITO IL CORS	O DI DOTTO	RATO DI
RICERCA IN				

(CICLO), E DI AVER OTTENUTO IL SEGUENTE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
GIUDICA	RICE DELL'ESAME FINALE:
- DI ESSERE	INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:
Dichiara inolt	
	OCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE ONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:
1)	
2)	
<u></u> 5)	
7)	
))	
13)	
	lata) (firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto. Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75,D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1) (DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL Direttore del C.R.I.B. Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali Piazzale Tecchio, 80 80125 Napoli

l_sottoscritt	(cognome)		(nome)	
	natil			
		(prov	_),	
di attività di ricerca	, numero identificativ	o concorso, con	onferimento di assegni per lo svolgimo asapevole delle sanzioni penali prev chiarazioni false o mendaci,	
		DICHIARA		
che le fotocopie des all'originale:	i documenti di seguito	elencati, allegati alla p	presente dichiarazione, sono conform	i
1)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
(data))		(firma)	

Allegato D)

(1) Il presente modulo <u>deve essere accompagnato</u> dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)